



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Area Vigilanza
Servizio Polizia Municipale

DETERMINAZIONE N. 143 del 01/12/2022 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 01/12/2022 al n. 948

OGGETTO: RIMOZIONE, CUSTODIA, , DEMOLIZIONE DI VEICOLI IN STATO DI ABBANDONO RINVENUTI IN MOSCIANO S.A. IMPEGNO DI SPESA. CIG:ZB938DA312

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Premesso:

- che, per motivi di igiene ambientale, di sicurezza e di decoro del paese è necessario ed opportuno provvedere al recupero e conferimento nei centri di raccolta dei veicolo a motori e rimorchi, sia targati che sprovvisti dei dati di identificazione, rinvenuti sul territorio comunale, in condizioni tali da far presumere lo stato di abbandono e non reclamati dai legittimi proprietari;
- che, è compito degli Organi de Polizia Stradale avviare la procedura di recupero, conferimento del veicolo abbandonato in un centro di raccolta autorizzato, con la successiva radiazione e demolizione, ponendo gli oneri finanziari a carico dell'Ente proprietario della strada e, quindi il Comune per le strade comunali, sulla quale il veicolo è stato rinvenuto;
- che il Decreto 22 ottobre 1999, n. 460, avente per oggetto "Regolamento recante disciplina dei casi e delle procedure di conferimento ai centri di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e di quelli acquisiti ai sensi degli articoli 927 - 929 e 923 del Codice Civile", ha prescritto la demolizione dei veicoli rinvenuti abbandonati;

Considerato:

- che con nota Fasc. 3081/2022 pervenuta a mezzo pec al nostro protocollo il 30/11/2022 al n.26372 la Prefettura di Teramo comunicava il prospetto di liquidazione spese di custodia dei veicoli sequestrati sul territorio di Mosciano S.A. (TE) negli anni 2017 (n. 1 veicolo), 2020 (n. 1 veicoli), 2021 (n. 4 veicolo) e 2022 (n. 1 veicolo);
- che i veicoli in disamina venivano recuperato ai sensi del D.M. 22.10.1999 n. 460 ed affidato al Soccorso Stradale "DI.MA.VI. srl Via Pignotti n. 53 - 64027 Sant'Omero (TE) Cod. Fisc. e P.Iva 00972940670;

Verificato che da accertamenti effettuati dalla Prefettura di Teramo:

- i veicoli non risultano essere oggetto di furto, né risultano sottoposti a sequestro penale/amministrativo conseguenza di provvedimenti adottati dalle autorità Giudiziaria/Amministrativa;

- non è stato possibile individuare i proprietari dei veicoli;

Dato Atto che secondo le previsioni del D.M. 22 ottobre 1999, n. 460, trascorsi sessanta giorni dal rinvenimento del veicolo qualora non sia stato possibile procedere all'individuazione del proprietario stesso, senza che il veicolo sia stato reclamato dagli aventi diritto, lo stesso diviene cosa abbandonata ai sensi dell'art. 923 del Codice Civile e si deve provvedere alla sua demolizione previa cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.);

VISTO il D.L.4 ottobre 2018, n.113, convertito in L.1°dicembre 2018, n.132, con il quale è stata disposta la modifica dell'art.213 del Codice della Strada, prevedendo tra l'altro che "...qualora il soggetto che ha eseguito il sequestro non appartenga ad una delle Forze di polizia di cui all'art.16 della legge 1°aprile 1981, n.121, le spese di custodia sono anticipate dall'amministrazione di appartenenza";

Visto il 2° comma dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 1999, n. 460, che pone a carico **dell'ente proprietario della strada** sulla quale il veicolo è stato rinvenuto, l'onere finanziario derivante dalle procedure di conferimento ai centri di raccolta e smaltimento dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici e non reclamati dai proprietari e di quelli acquisiti ai sensi del Codice Civile;

Dato atto

- che, questo Ente, essendo proprietario della strada dove sono stati rinvenuti i veicoli, deve, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 del D.M. 460/1999, assumersi l'onere finanziario derivante dalle procedure di conferimento ai centri di raccolta e smaltimento dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici;
- che la spesa da sostenere da parte dell'Ente è pari ad € 2.682,73 incluso IVA di cui € 2.198,96 quale imponibile ed € 483,78 quale IVA al 22% come da nota spese fornito in data 30/11/2022, prot. n. 26372, dalla Prefettura di Teramo a favore della Ditta DI.MA.VI. srl Via Pignotti n. 53 - 64027 Sant'Omero (TE) Cod. Fisc. e P.Iva 00972940670;
- che, nel caso di specie, il principio della **rotazione** nell'affidamento del servizio, è rispettato in quanto la suddetta Ditta è centro di raccolta autorizzato;
- che la ditta è stata interpellata dall'Organo di Polizia Stradale procedente per avviare la procedura di recupero, conferimento dei veicoli abbandonati nel centro di raccolta autorizzato;

Dato atto che:

- ✓ con l'entrata in vigore della c.d. Legge di stabilità 2016, ed, in particolare, per effetto di quanto espressamente previsto dall'art 1 comma 501, è estesa anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro di procedere, senza quindi ricorrere alla centrale unica di committenza e/o soggetto aggregatore;
- ✓ dal 1^ gennaio 2016 non è più obbligatorio ricorrere al MEPA o alle centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 1.000 euro (Art. 1, comma 502 e 503,) in quanto la Legge di stabilità 2016, n. 208/2015, ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali di valore inferiore ai 1.000 euro, potranno essere acquistati ricorrendo alle tradizionali procedure;
- ✓ l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purché adeguatamente motivato;
- ✓ dal 1° gennaio 2016 l'Autorità provvede a rilasciare il Codice Identificativo Gara - CIG - a tutti i Comuni che procedono all'acquisto di lavori, servizi e forniture sotto l'importo indicato;

✓ la [Legge di Bilancio 2019](#), tra le varie modifiche operate nel settore Appalti Pubblici, ha introdotto alcune novità per il MEPA e il mondo degli acquisti in rete della PA. Infatti, con il comma 130 dell'articolo 1 [[legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019)] è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro [Il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n.145/2018 dispone, in effetti, che: “all'articolo 1, comma 450, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”- Si tratta, naturalmente degli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, dei lavori e dei servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico per la P.A)];

Richiamata la [Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”](#) ed in particolare quanto in questa disposto in ordine all'avvio della procedura per l'acquisto di beni e servizi, per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, e per i quali si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

Rilevata la regolarità contributiva nei confronti di Inps e Inail (DURC) numero protocollo **INAIL_35080889** presentata e conservata agli atti, come da visura effettuata il 17-10-2022 e depositata agli atti (valevole fino al 14.02.2023);

Dato atto che in virtù della Legge n. 136 del 13.08.2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari il presente procedimento è stato registrato presso l'A.V.C.P. ed è contraddistinto dal CIG: **ZB938DA312**.

Visto l'art. 107 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 332 comma 5 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover provvedere in merito;

Tanto premesso, il Responsabile del Servizio:

- *Allo scopo di consentire la piena tracciabilità delle operazioni:*

- *l'affidatario è tenuto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e ad indicare sugli strumenti di pagamento il Codice Identificativo Gara;*
- *(laddove ricorra la fattispecie) l'affidatario si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Teramo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;*
- *il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.*

Vista l'autocertificazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs.vo 50/2016:

“L'affidatario ha dichiarato:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni che configurano motivi di esclusione dalle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di impegnarsi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Mosciano adottato con delibera di Giunta Comunale n.6/2014, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- di essere in regola con la vigente normativa previdenziale ed assistenziale;
- di avere accettato mediante sottoscrizione il patto di integrità del comune di Mosciano S.A., approvato con delibera di Giunta Comunale n.179 in data 9.12.2015.

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile di area e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi: a) del "Piano triennale di prevenzione della corruzione-Aggiornamento 2022/2024" approvato con Deliberazione di Giunta comunale n°32 in data 29.04.2022; b) del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mosciano approvato con delibera di Giunta Comunale n.6/2014 e del nuovo Codice di condotta di cui all' art. 59 del CCNL funzioni locali 21 maggio 2018;

Verificato che sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente con riferimento al presente procedimento;

Accertato che il presente provvedimento rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Rilevato che:

- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "GDPR"):
 - i dati personali comunicati dall'istante sono oggetto di gestione analogica e digitalizzata su supporto informatico, e vengono utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento;
 - il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mosciano Sant'Angelo;
 - i dati personali dell'istante vengono anonimizzati ai fini della pubblicazione, secondo le vigenti disposizioni in materia di obblighi di trasparenza.

Visti:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 31.05.2022 è stato approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 31.05.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 ed i relativi allegati;
- l'assegnazione dei capitoli di spesa tramite PEG approvato con delibera di G.M. n. 55 del 15.06.2022;
- il Decreto sindacale n. 05/2022 Prot. n. 15708 del 18.07.2022, di rinnovo del conferimento dell'incarico per la posizione organizzativa di Responsabile degli uffici e dei servizi facenti capo al Settore Vigilanza;

Visti:

- lo statuto comunale;
- l'art. 107 in combinato disposto con l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

IL FUNZIONARIO

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità alle leggi, statuto, regolamenti;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto della nota spesa fornito in data 30/11/2022, prot. n. 26372, dalla Prefettura di Teramo a favore della Ditta DI.MA.VI. srl Via Pignotti n. 53 - 64027 Sant'Omero (TE) Cod. Fisc. e P.Iva 00972940670, il costo dell'intera operazione di cui all'oggetto ammonta ad € 2.682,73 incluso IVA di cui € 2.198,96 quale imponibile ed € 483,77 quale IVA al 22%;
- 2) di impegnare la somma di € 2.682,73 **sui seguenti Cap. B.C.E.:**
 - **CAP. 3430 € 954,13**
 - **CAP. 3460 € 1.728,60**
- 3) di dare atto che il pagamento verrà effettuato a presentazione della fattura;
- 4) di attestare che il presente impegno di spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amm.vo - contabile di cui all'art. 147/bis, comma 1, del Tuel, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

Mosciano S.A., li 01/12/2022

**Il Responsabile del Settore
Enio Di Benedictis**

Visto di regolarità, attestante la relativa copertura finanziaria di cui al D. Lgs del 18 agosto 2000, art. 151, comma 4.

Mosciano S. Angelo, lì 01/12/2022

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Visto di regolarità contabile e di riscontro amministrativo contabile e fiscale ai sensi del 4° comma dell'art. 184- comma 4^- del D.Lgs 267/2000.

Mosciano S. Angelo, lì

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Si trasmette copia della presente determinazione ai seguenti uffici:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiaro che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo On-Line del Comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni a decorrere da domani.

Mosciano S. Angelo, lì 02/12/2022

**Istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci**